



Consiglio di Dipartimento di

Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica

Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio e Ingegneria Chimica si è riunito venerdì 30 novembre 2016 alle ore 15,00 presso la sala riunioni del cubo 44/A per discutere il seguente O.d.G.:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali sedute precedenti;
3. Pratiche amm.vo-contabili;
4. Richiesta proroga assegno di ricerca;
5. Questioni didattiche:
Copertura corsi a.a. 2016/2017;
6. Proposta istituzione Corso di Laurea Triennale Interclasse L7-L9;
7. Pratiche studenti;
8. Attivazione assegni di ricerca e borsa di studio;
9. Contributo per visita tecnica;
10. Nomina cultore della materia "Progettazione di sistemazione dei versanti";
11. Rinnovo convenzione per attività di ricerca Azienda ECONET/DIATIC;
12. Varie ed eventuali;
13. Questioni relative a persone (Punto ristretto ai professori e ricercatori).

Presenti:

Professori di I Fascia: G. Giordano, F. Macchione, G. Mendicino, B. Sirangelo.

Professori di II Fascia: F. Crea, E. Curcio, A. Fabiano, A. Macario, S. Straface.

Ricercatori: P. Argurio, S. Candamano, P. Costabile, C. Costanzo, M. Migliori, L. Pasqua, A. Senatore, A. Siciliano.

Rappresentanti Personale Tecnico-Amministrativo: A. Aloise, A. Pantusa, J. Reda.

Rappresentanti Studenti: E. D'Agostino, B.M. Inzillo.

Assenti giustificati:

Professori di I Fascia: -----

Professori di II Fascia: O. Barra, F. Ferrucci, M. Maiolo, A. Mazzitelli.

Ricercatori: P. De Luca, N. Pacini, F. Salvo.

Rappresentanti Personale Tecnico-Amministrativo: G. Coppola.

Rappresentanti Studenti: -----

Assenti ingiustificati:

Professori di I Fascia: G. Catapano, G. Dente, B. Formisani, R. Molinari.

Professori di II Fascia: P. Cannavò, F. Di Maio, V. Greco, F. Testa.

Ricercatori: A. Caravella, M. Carini, A. Di Renzo, R. Girimonte, G. Golemme, E. Infusino, A. Katovic.

Rappresentanti Personale Tecnico-Amministrativo: D. Cristiano.

Rappresentati degli studenti: -----



Presiede la seduta il Direttore, Prof. G. Giordano. Verbalizza il Segretario di Dipartimento, dott.ssa Stefania Meccico.

Il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, alle ore 15,10 dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

Il Presidente informa il Consiglio sulle seguenti questioni:

- Anastasia Macario in data 27 ottobre 2016 ha preso servizio presso il DIATIC quale professore universitario di ruolo di II fascia – S.S.D. "ING-IND/27" ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010 n. 240;
- Alfonso Senatore in data 30 novembre 2016 ha preso servizio presso il DIATIC quale ricercatore a tempo determinato – S.S.D. ICAR/02 ai sensi ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30.12.2010 n. 240.

L'assemblea si congratula con i colleghi.

2. Approvazioni verbali sedute precedenti

Il Presidente pone in votazione il verbale di Consiglio della seguente seduta:

- 21/10/2016,

inviato tramite mail a tutti i componenti del Consiglio per la disamina del testo e per il quale non sono pervenuti rilievi.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti alla relativa seduta.

3. Pratiche amministrativo-contabili

Il Presidente rappresenta al Consiglio le variazioni di bilancio da apportare al budget del DIATIC, che, di seguito, si riportano:

- Al fine di incassare di quanto versato da parte del CNR-ITM con carta contabile n. 27535 del 26.10.2016 relativo al trasferimento di € 143.750,00 nell'ambito del bando "Future Emerging Technologies" del programma Horizon2020 - Resp. Scientifico Prof. E. Curcio, si rende necessaria la seguente v.d.b.:

RICAVI	
CA.03.02.06.01 2020.PRAT.HORIZON2020.CURCIOAMECRYS Contributi da altri (pubblici)	€ 143.750,00
COSTI	
C.A.09.01.01.06	€ 143.750,00



2020.PRAT.HORIZON2020.CURCIOAMECRYS Altri progetti	
---	--

Il Consiglio approva.

E' necessario incassare il sospeso n. 28626 del 31/10/2016 pari ad euro 3.100,00 quale versamento, da parte dell'Università di Saragoza (Spagna), nell'ambito del Dottorato Europeo EUDIME, dei costi di partecipazione per il dottorando Javier ARAGON FERNANDEZ (V edizione) in mobilità presso il DIATIC dal 10/10/2016 al 10/04/2017 e, pertanto, occorre procedere con la seguente variazione di bilancio:

RICAVI	
C.A.03.02.04.01.01 2020.ISPL.DOTT.ARAGON Contributi da Unione Europea	€ 3.100,00

COSTI	
C.A.09.01.01.03 2020.ISPL.DOTT.ARAGON Progetti nazionali ed europei	€ 3.100,00

Il Consiglio approva.

- Nell'ambito dell'attività conto terzi del prof. F. Rossi,
 - Considerato l'incasso delle seguenti fatture:

Numero fattura	Data	Versante	Imponibile Fattura
2V020	05/07/2014	Comune di Albidona	€ 7.000,00
1V020	27/03/2015	Comune di Rossano	€ 18.000,00
2V020	27/03/2015	Comune di Rossano	€ 36.000,00

- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 11/02/2014 con cui si dispone il prelievo dal corrispettivo incassato da terzi del 3% a favore del Dipartimento per spese di funzionamento e del 5% a favore del personale;
- Al fine di procedere con il recupero di dette quote per come mostrato in tabella:

Numero fattura	Data	Versante	Imponibile Fattura	Quota 3% Dip.to	Quota 5% Personale
2V020	05/07/2014	Comune di Albidona	€ 7.000,00	€ 210,00	€ 350,00
1V020	27/03/2015	Comune di Rossano	€ 18.000,00	€ 540,00	€ 900,00
2V020	27/03/2015	Comune di Rossano	€ 36.000,00	€ 1.080,00	€ 1.800,00

- Considerato che nel computo della quota destinata al personale occorre tener conto che € 774,80 sono stati anticipati dal fondo 2020.CTER.RIC.ROSSICONTOTERZIRAP per il personale stesso (ripartizione quote marzo 2016) e che occorre procedere alla loro restituzione;



Si rende necessario procedere con il seguente storno di bilancio:

COSTI	
CA.09.01.05.01- 2020.CTER.RIC.ROSSICONTOTERZIRAP Progetti di ricerca attività conto terzi	- € 4.105,20

COSTI	
C.A.09.01.07.01 2020.CTER.RIC.QUOTEDIPAR Costi per altri progetti	+ € 1.830,00

COSTI	
C.A.09.01.07.01 2020.CTER.RIC.QUOTE PERS Costi per altri progetti	+ € 2.275,20

Il Consiglio approva.

4. Richiesta proroga assegno di ricerca

Il Presidente comunica che è pervenuta richiesta da parte del dott. Pierantonio De Luca (prot. n. 1990 del 17/11/2016) di proroga per due mesi, a partire da novembre 2016, del seguente assegno di ricerca scaduto il 31 ottobre 2016:

TITOLARE	TITOLO RICERCA	DURATA PROROGA	IMPORTO LORDO DELLAPROROGA EURO
Dott. Danilo Vuono	Sviluppo e caratterizzazione di colle naturali semplici e fibro-rinforzate a base di nano tubi di carbonio e grafene	2 mesi	3.910,42

L'onere finanziario del suddetto rinnovo è da far gravare sui fondi di ateneo relativi al PON03PE_0024_1 Ambi.Tec.Fil.Legno (CUP H28C1400020005). Il Presidente espone altresì la Relazione, firmata dal prof. De Luca, sul lavoro svolto dal dott. Danilo Vuono.

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi al riguardo.

Il Consiglio, riconosciuta la validità scientifica della ricerca e verificato il rispetto delle norme di legge e regolamentari in materia di proroga di assegni di ricerca, approva all'unanimità la relazione scientifica svolta dall'assegnista, su cui esprime apprezzamento e parere chiaramente positivo anche in merito alla proroga richiesta.

5. Questioni didattiche: Copertura corsi a.a. 2016/2017

Entra il prof. Molinari alle 15,25

Il Presidente ricorda che occorre procedere alla copertura dei seguenti insegnamenti per a.a. 2016/2017:



CdL/LM	ANNO	SEM	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB
LT ING. AMB	2	2	ICAR/08	12	SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI	72	42	
LT ING. AMB	3	2	ICAR/02	6	RISCHIO IDROLOGICO E DIFESA DEL SUOLO	36	21	
LT ING. AMB	3	2	ICAR/02	6	IDRAULICA COMPUTAZIONALE PER L'AMBIENTE E TERRITORIO	36	21	
CdL/LM	ANNO	SEM	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB
LM ING. AMB	1	2	ICAR/02	9	MONITORAGGIO E PREANNUNCIO DEI RISCHI IDROMETEOROLOGICI E MARITTIMI	54	18	
LM ING. AMB	1	2	ICAR/02	6	STRUMENTI OPERATIVI PER GLI STUDI IDRAULICO-AMBIENTALI	36	12	
LM ING. AMB	2	2	ICAR/02	6	PROGETTAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE FLUVIALI E MARITTIME	36	12	
LM ING. AMB	2	2		9	DINAMICA DEI VERSANTI E DEI CORSI D'ACQUA (SUDDIVISO IN MODULI)			
LM ING. AMB	2	2	ICAR/02	6	DINAMICA DEI CORSI D'ACQUA	36	12	
LM ING. AMB	2	2	ICAR/07	3	PROGETTAZIONE DI SISTEMAZIONE DEI VERSANTI	22		
CdL/LM	ANNO	SEM.	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB
LM ING. CHIM	1	2	ICAR/08	6	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	36	12	

Il Presidente ricorda ai colleghi che il prof. Ennio Ferrari e l'ing. Daniela Biondi si sono rivolti al Rettore inviando una nota, trasmessa, per conoscenza, anche ai Direttori DIATIC e DIMES, avente ad oggetto "Richiesta conferimento incarico docenza presso LM Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio". In tale richiesta il prof. Ferrari e l'ing. Biondi lamentano che, pur essendo stati indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio LM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e quindi destinatari rispettivamente delle discipline "Dinamica dei Corsi d'Acqua" e "Progettazione di Infrastrutture Idrauliche Fluviali e Marittime", come carico didattico con data inizio attività 27 febbraio 2016, le medesime discipline sono state impropriamente messe a bando dal DIATIC mediante copertura interna. Alla luce di tale motivazione il prof. Ferrari e l'ing. Biondi chiedono al Rettore di intervenire per ripristinare gli impegni e gli obblighi assunti.

A seguito di tale nota, il Presidente ricorda che è pervenuta risposta da parte del Rettore in cui il Direttore viene invitato a completare le procedure di coperture degli insegnamenti summenzionati in modo coerente con quanto già approvato e trasmesso al MIUR."

Il Presidente completa la panoramica del punto in questione rappresentando che sono pervenute le seguenti disponibilità alla copertura dei corsi da parte di docenti DIATIC per come di seguito schematizzato:

CdL/LM	ANNO	SEM	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB	DISPONIBILITA' DOCENTI INTERNI
LT ING. AMB	3	2	ICAR/02	6	IDRAULICA COMPUTAZIONALE PER L'AMBIENTE E TERRITORIO	36	21		COSTANZO CARMEN COSTABILE PIERFRANCO



CdL/LM	ANNO	SEM	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB	DISPONIBILITA' DOCENTI INTERNI
LM ING. AMB	1	2	ICAR/02	9	MONITORAGGIO E PREANNUNCIO DEI RISCHI IDROMETEOROLOGICI E MARITTIMI	54	18		MAIOLO MARIO (disponibilità ritirata)
LM ING. AMB	1	2	ICAR/02	6	STRUMENTI OPERATIVI PER GLI STUDI IDRAULICO-AMBIENTALI	36	12		SIRANGELO BENIAMINO
LM ING. AMB	2	2	ICAR/02	6	PROGETTAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE FLUVIALI E MARITTIME	36	12		MAIOLO MARIO
LM ING. AMB	2	2		9	DINAMICA DEI VERSANTI E DEI CORSI D'ACQUA (SUDDIVISO IN MODULI)				
LM ING. AMB	2	2	ICAR/02	6	DINAMICA DEI CORSI D'ACQUA	36	12		MACCHIONE COSTANZO
LM ING. AMB	2	2	ICAR/07	3	PROGETTAZIONE DI SISTEMAZIONE DEI VERSANTI	22			GRECO VENANZIO RAFFAELE

Il Presidente comunica infine che è pervenuta richiesta di assegnazione di carico didattico da parte dell'ing. Alfonso Senatore.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre la discussione invitando i colleghi a decidere preliminarmente se la copertura dei corsi in oggetto debba seguire la procedura della chiamata interna assegnandola, pertanto, a docenti afferenti al DIATIC o dare la priorità a quanto consigliato dal Rettore.

Entra l'ing. Caravella alle ore 15,30

Il Presidente, non registrando alcuna richiesta di intervento, propone la seguente assegnazione ai docenti interni:

CdL/LM	ANNO	SEM	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB	DISPONIBILITA' DOCENTI INTERNI
LT ING. AMB	3	2	ICAR/02	6	IDRAULICA COMPUTAZIONALE PER L'AMBIENTE E TERRITORIO	36	21		COSTANZO
CdL/LM	ANNO	SEM	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB	NOTE
LM ING. AMB	1	2	ICAR/02	6	STRUMENTI OPERATIVI PER GLI STUDI IDRAULICO-AMBIENTALI	36	12		SIRANGELO BENIAMINO
LM ING. AMB	2	2	ICAR/02	6	PROGETTAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE FLUVIALI E MARITTIME	36	12		MAIOLO MARIO
LM ING. AMB	2	2		9	DINAMICA DEI VERSANTI E DEI CORSI D'ACQUA (SUDDIVISO IN MODULI)				
LM ING. AMB	2	2	ICAR/02	6	DINAMICA DEI CORSI D'ACQUA	36	12		MACCHIONE
LM ING. AMB	2	2	ICAR/07	3	PROGETTAZIONE DI SISTEMAZIONE DEI VERSANTI	22			GRECO

Il prof. Macchione interviene comunicando che ritira la propria domanda sull'insegnamento di DINAMICA DEI CORSI D'ACQUA a favore dell'ingegnere Costanzo.

Il Presidente prende la parola precisando che, a fronte di un ritiro, il Dipartimento potrebbe decidere di ribandire l'assegnazione dell'incarico e invita i colleghi ad essere ragionevoli.



Il prof. Macchione ritiene che la propria comunicazione non crea alcun problema in quanto ci si sta muovendo nell'ambito dell'attribuzione interna a docenti del Dipartimento e, considerato che i termini per fare domanda sono chiusi, nessun altro docente potrebbe proporsi. Precisa inoltre che si è sempre proceduto in tal modo, che non esistono presupposti per procedere diversamente e che se si decidesse di modificare modus operandi vorrebbe dire la mancanza di volontà di pervenire a soluzione pacifica di mantenere i corsi all'interno del dipartimento. Il Prof. Macchione conclude dicendo di aver preannunciato al Direttore tale intenzione.

Segue l'ing. Costanzo che fa presente la volontà di ritirare la disponibilità di insegnare IDRAULICA COMPUTAZIONALE PER L'AMBIENTE E TERRITORIO nel caso in cui le venga affidato l'insegnamento di DINAMICA DEI CORSI D'ACQUA.

Il Presidente fa presente che non è accettabile procedere presentando dapprima disponibilità a coprire un insegnamento e ritirandola in un momento successivo. A seguito di tale comportamento necessariamente occorre procedere con la riapertura a tutti i docenti DIATIC dei termini ai fini dell'acquisizione delle disponibilità alla copertura degli insegnamenti.

L'ing. Costanzo precisa di non aver ripresentato disponibilità su IDRAULICA COMPUTAZIONALE PER L'AMBIENTE E TERRITORIO dopo averla manifestata per DINAMICA DEI CORSI D'ACQUA.

Il Presidente fa presente che l'ing. Costanzo ha fatto richiesta di insegnamento su IDRAULICA COMPUTAZIONALE PER L'AMBIENTE E TERRITORIO in data 04 maggio 2016 ed invita tutti a tener conto che esistono anche altri colleghi.

Prende la parola il prof. Macchione dicendosi dispiaciuto per l'impostazione data dal Direttore alla questione in quanto contrastante con la soluzione individuata precisando, altresì, che è nella potestà di un docente presentare disponibilità multipla così come rinunciare a favore di un terzo. Il prof. Macchione ribadisce che comunque il Direttore era al corrente di tale proposta e che lo avrebbe dovuto avvertire se avesse ritenuto necessaria una comunicazione formale. Nessun cambiamento oggi si sta paventando rispetto all'impostazione che è stata concordata insieme al Direttore per risolvere pacificamente la questione cioè nel diritto dei professori interni al dipartimento. Peraltro, il professore dice che sono stati consultati gli uffici che hanno confermato la priorità dell'attribuzione degli incarichi interni rispetto a qualsiasi lettera esterna anche se a firma del Rettore.

Terminati gli interventi, il Presidente propone di assegnare il carico didattico di IDRAULICA COMPUTAZIONALE PER L'AMBIENTE E TERRITORIO all'ing. Senatore considerato che l'ing. Costabile ne ha già un altro. L'ing. Costabile concorda e ritira la disponibilità su IDRAULICA COMPUTAZIONALE PER L'AMBIENTE E TERRITORIO.

A tal punto il Prof. Giordano propone la seguente copertura corsi a.a. 2016/17:

CdL/LM	ANNO	SEM	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB	DISPONIBILITA' DOCENTI INTERNI
LT ING. AMB	3	2	ICAR/02	6	IDRAULICA COMPUTAZIONALE PER L'AMBIENTE E TERRITORIO	36	21		SENATORE
CdL/LM	ANNO	SEM	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB	NOTE
LM ING. AMB	1	2	ICAR/02	6	STRUMENTI OPERATIVI PER GLI STUDI IDRAULICO-AMBIENTALI	36	12		SIRANGELO BENIAMINO
LM ING. AMB	2	2	ICAR/02	6	PROGETTAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE FLUVIALI E MARITTIME	36	12		MAIOLO MARIO
LM ING. AMB	2	2		9	DINAMICA DEI VERSANTI E DEI CORSI D'ACQUA (SUDDIVISO IN MODULI)				
LM ING. AMB	2	2	ICAR/02	6	DINAMICA DEI CORSI D'ACQUA	36	12		COSTANZO



LM ING. AMB	2	2	ICAR/07	3	PROGETTAZIONE DI SISTEMAZIONE DEI VERSANTI	22			GRECO
-------------	---	---	---------	---	--	----	--	--	-------

Il Presidente precisa che al prof. Maiolo viene affidato l'insegnamento di PROGETTAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE FLUVIALI E MARITTIME in aggiunta al carico didattico di MONITORAGGIO E PREANNUNCIO DEI RISCHI IDROMETEOROLOGICI E MARITTIMI già attribuito all'unanimità durante il Consiglio di Dipartimento del 17 maggio u.s.

Interviene il prof. Macchione ricordando che il prof. Maiolo ha ritirato la domanda di copertura del corso MONITORAGGIO E PREANNUNCIO DEI RISCHI IDROMETEOROLOGICI E MARITTIMI.

Il Direttore rappresenta che MONITORAGGIO E PREANNUNCIO DEI RISCHI IDROMETEOROLOGICI E MARITTIMI è stato assegnato e che per tal motivo non si è proceduto ad inserirlo in nessun altro bando interno.

Il prof. Macchione fa presente che in alternativa si potrebbe affidare MONITORAGGIO E PREANNUNCIO DEI RISCHI IDROMETEOROLOGICI E MARITTIMI all'ing. Senatore e lasciare IDRAULICA COMPUTAZIONALE PER L'AMBIENTE E TERRITORIO all'ing. Costabile. Ciò al fine di evitare di andare contro ad una volontà espressa di un professore associato che ha dichiarato indisponibilità alla copertura di un corso.

Il Presidente fa presente che l'incarico non è stato revocato. Il prof. Macchione continua a sottolineare che non è corretto non tener conto della volontà del prof. Maiolo.

Il Direttore, a tal punto, propone di prendere atto della rinuncia del prof. Maiolo su MONITORAGGIO E PREANNUNCIO DEI RISCHI IDROMETEOROLOGICI E MARITTIMI e di inserire tale insegnamento in un nuovo bando interno in modo che docenti che insegnano una sola materia possano avere la possibilità di aumentare il proprio carico didattico.

Entrano il prof. Rossi e l'ing. Golemme alle ore 15,40

A tal punto il Presidente, considerato che il Consiglio ha deliberato la priorità alla copertura dei corsi in oggetto tramite procedura della chiamata interna e preso atto di quanto emerso dalla discussione, mette in votazione la proposta di seguito riportata:

CdL/LM	ANNO	SEM	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB	PROPOSTA
LT ING. AMB	3	2	ICAR/02	6	RISCHIO IDROLOGICO E DIFESA DEL SUOLO	36	21		NUOVO BANDO
LT ING. AMB	3	2	ICAR/02	6	IDRAULICA COMPUTAZIONALE PER L'AMBIENTE E TERRITORIO	36	21		SENATORE
CdL/LM	ANNO	SEM	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB	PROPOSTA
LM ING. AMB	1	2	ICAR/02	9	MONITORAGGIO E PREANNUNCIO DEI RISCHI IDROMETEOROLOGICI E MARITTIMI	54	18		NUOVO BANDO
LM ING. AMB	1	2	ICAR/02	6	STRUMENTI OPERATIVI PER GLI STUDI IDRAULICO-AMBIENTALI	36	12		SIRANGELO
LM ING. AMB	2	2	ICAR/02	6	PROGETTAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE FLUVIALI E MARITTIME	36	12		MAIOLO
LM ING. AMB	2	2		9	DINAMICA DEI VERSANTI E DEI CORSI D'ACQUA (SUDDIVISO IN MODULI)				
LM ING. AMB	2	2	ICAR/02	6	DINAMICA DEI CORSI D'ACQUA	36	12		COSTANZO



LM ING. AMB	2	2	ICAR/07	3	PROGETTAZIONE DI SISTEMAZIONE DEI VERSANTI	22			GRECO
-------------	---	---	---------	---	---	----	--	--	-------

Esce il prof. Rossi alle ore 15,45

La votazione termina con il seguente esito:

Favorevoli: 19 (G. Giordano, F. Macchione, R. Molinari, E. Curcio, A. Fabiano, A. Macario, P. Argurio, S. Candamano, A. Caravella, P. Costabile, C. Costanzo, G. Golemme, M. Migliori, L. Pasqua, A. Senatore, A. Siciliano, A. Aloise, A. Pantusa, J. Reda).

Contrari: 0

Astenuti: 6 (Mendicino, Crea, Sirangelo, Straface, E. D'Agostino, B.M. Inzillo).

Il Consiglio dà mandato al Direttore di modificare i docenti di riferimento presenti nella SUA.

Il Presidente chiede al Consiglio mandato finalizzato alla stipula di un accordo di collaborazione didattica tra il DIATIC e il DIMES per la copertura dei seguenti insegnamenti:

CdL/LM	ANNO	SEM	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB
LT ING. AMB	2	2	ICAR/08	12	SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI	72	42	
CdL/LM	ANNO	SEM.	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB
LM ING. CHIM	1	2	ICAR/08	6	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	36	12	

In tale accordo verrà fatto presente che negli anni precedenti gli insegnamenti, con grande soddisfazione dei rispettivi CdS e degli studenti, sono stati svolti rispettivamente dal Prof. Raffaele ZINNO (Scienza e Tecnica delle Costruzioni) e dal Prof. Leonardo LEONETTI (Scienza delle Costruzioni) e verrà raccomandato vivamente al DIMES di voler tenere nella dovuta considerazione la continuità didattica nell'erogazione dei corsi.

Il Consiglio unanime approva e dà mandato al Direttore di stipulare il predetto accordo.

6. Proposta istituzione Corso di Laurea Triennale Interclasse L7-L9

Il Presidente, ricordando che il Cdd del 21 ottobre u.s. aveva affidato mandato ai proff. E. Curcio e S. Straface di esplorare la possibilità di istituire un corso di laurea triennale interclasse tra la classe L-7 Ingegneria Civile e la classe L-9 Ingegneria Industriale, procede illustrando la bozza del manifesto degli studi a.a. 2017-2018 elaborata dai coordinatori tenendo conto di quanto emerso durante una serie di incontri a cui hanno preso parte docenti e studenti. Precisa, altresì, che è sicuramente necessario modificare il titolo proposto in quanto troppo lungo. Si riportano i dettagli di quanto illustrato:

Manifesto degli Studi A.A. 2017-2018

Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio e Ingegneria Chimica



ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF	
I	1	ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA	9	MAT/03	B1	
		CHIMICA	9	CHIM/07	B2	
		ANALISI MATEMATICA I	9	MAT/05	B1	
		INGLESE**	3		A	
	2	FISICA I	9	FIS/01	B2	
		SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	9	ING-IND/22		
		DIRITTO DELL'AMBIENTE	6	IUS/09		
		FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	ING-INF/05		
II	1	METODI MATEMATICI (IN MODULI)	9	MAT/05		
		ANALISI MATEMATICA II				
		MECCANICA RAZIONALE	6	MAT/07		
		FISICA II	6	FIS/01		
		FONDAMENTI DI CHIMICA AMBIENTALE E ORGANICA	6	CHIM/07		
	2	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	9	ICAR/08		
		ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6	ING-IND/35		
		MATERIALI PER L'INGEGNERIA	6	ING-IND/22		
		TERMODINAMICA	9	ING-IND/24		
		FISICA TECNICA AMBIENTALE	6	ING-IND/11		
		FONDAMENTI DI IDRAULICA	9	ICAR/01		
	III	1	LABORATORIO (DISEGNO NUMERICO)*	6		
SISTEMI ELETTRICI			9	ING-IND33		
INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE			9	ICAR/03		
PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA			9	ING-IND/24		
IDROLOGIA			9	ICAR/02		
2		PROGETTAZIONE DI APPARECCHIATURE DELL'INDUSTRIA CHIMICA	9	ING-IND/25		
		PRINCIPI DI SICUREZZA INDUSTRIALE E AMBIENTALE	6	ING-IND/27		
		GEOTECNICA	9	ICAR/07		
		COSTRUZIONI IDRAULICHE	6	ICAR/02		
		INSEGNAMENTI A SCELTA*	12			
		PROVA FINALE *	3			
			♣ RICONOSCIMENTO DEL PET	180		
			* CFU NON UTILI AL RAGGIUNGIMENTO DEI 120			



INSEGNAMENTI A SCELTA ATTIVATI DAL CORSO DI STUDIO

ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
AMB III	2	GEOLOGIA	6	GEO/02	
		RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO	6	ICAR/20	
		ESTIMO	6	ICAR/22	
CHIM III	2	FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE A MEMBRANA	6	CHIM/07	
		IMPIANTI BIOTECNOLOGICI PER PROCESSI DI BIOSEPARAZIONE	6	ING-IND/34	
		PROCESSI DI ABBATTIMENTO DEGLI INQUINANTI	6	ING-IND/27	

LEGENDA

B1= BASE (AMBITO MATEMATICA, INFORMATICA E STATISTICA)

B2= BASE (AMBITO FISICA E CHIMICA)

C1= CARATTERIZZANTE (INGEGNERIA CIVILE)

C2= CARATTERIZZANTE (INGEGNERIA AMBIENTALE E DEL TERRITORIO)

C3= CARATTERIZZANTE (INGEGNERIA GESTIONALE)

C4= CARATTERIZZANTE (ING. DELLA SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E DEL TERRITORIO)

AI= ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

A= ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE (ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE)

S= SCELTA DELLO STUDENTE

L= LINGUA STRANIERA

PF= PROVA FINALE

Terminata l'illustrazione, il Presidente precisa che per istituire un Corso di Laurea Triennale Interclasse sono necessari diversi passaggi. In primis, dopo la delibera favorevole del Consiglio, occorre fornire le seguenti informazioni: Nome del corso (in italiano), Nome del corso (in inglese), Classe, Lingua in cui si tiene il corso, Modalità di svolgimento, Dipartimento competente, Eventuale altro Dipartimento, Corso inter-ateneo, Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe, Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse, Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo, Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, nonché indicare, alla luce delle tabelle ministeriali relative alle singole classi, l'elenco di ambiti disciplinari entro cui individuare i S.S.D. da inserire per l'ordinamento e un intervallo di crediti da un minimo a un massimo per singolo ambito. Passo successivo prevede l'approvazione del Senato Accademico e la trasmissione dell'ordinamento al CUN e al Ministero. Le materie, non costituendo il primo step, potranno essere riviste e definite in un momento successivo così come i nomi dei nove docenti che costituiranno garanzia per il corso di studio.

Infine il Presidente fornisce ai colleghi un dato da cui emerge che sebbene un'alta percentuale di studenti al primo anno abbiano un elevato numero di crediti, non riescono a laurearsi nei tre anni previsti. Ciò probabilmente a causa della presenza di piani di studio troppo pesanti e, pertanto, è necessario, egli dice, porre rimedio a tale situazione.

Prende la parola la sig.ra D'Agostino che, riferendosi agli insegnamenti e ai crediti presenti nel Manifesto illustrato, chiede cosa succederebbe nel caso in cui uno studente decidesse di cambiare Ateneo.

Il Presidente risponde dicendo che dipende da cosa prevedono i regolamenti delle Lauree Magistrali per l'iscrizione.

Non registrando altre richieste di intervento il Presidente pone in votazione la proposta di istituzione di un corso di laurea interclasse.

Prende la parola il prof. Macchione che, ricordando che il Consiglio, nella seduta di ottobre, aveva dato mandato ai Coordinatori proff. E. Curcio e S. Straface di esplorare la possibilità di istituire un corso di laurea



triennale interclasse, afferma che sarebbe stato doveroso da parte dei Coordinatori esporre al Consiglio una relazione sui risultati dell'istruttoria, alla quale sarebbe dovuta succedere una votazione del Consiglio e solo dopo un voto favorevole da parte di questo Consesso si sarebbe dovuto passare alla formulazione di un manifesto degli studi. Invece in questa seduta ci troviamo già addirittura con una proposta di manifesto degli studi, presentata peraltro non dalle persone incaricate dal Consiglio, ma dallo stesso Direttore.

Il Presidente dice che quanto finora illustrato è stata la sintesi del lavoro svolto dai coordinatori dei corsi di studio DIATIC. Precisa, altresì, che il lavoro svolto dagli stessi è stato brillante in quanto si sono succedute numerose assemblee a cui hanno partecipato docenti interni ed esterni.

Il prof. Macchione riprende la parola puntualizzando che evidentemente – in spregio ai regolamenti vigenti - tali assemblee sono state ritenute sostitutive del Consiglio e procede ad illustrare il proprio pensiero. Riguardo alla forma seguita, egli legge missiva ricevuta tramite mail che viene riportata di seguito: *“Caro collega il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica del 21/10 u.s. ha dato mandato ai coordinatori dei cds afferenti al DIATIC di esplorare la possibilità di istituire un corso di laurea triennale interclasse tra la classe L-7 Ingegneria Civile e la classe L-9 Ingegneria Industriale”* e quindi, dice il professore, ci si sarebbe aspettato che le persone incaricate di tale istruttoria ritornassero al consesso che aveva conferito loro il mandato e illustrassero la proposta e invece, nella stessa mail si legge: *“...per illustrare i risultati di tale istruttoria e per discutere dell'offerta formativa 2017/18, lunedì 28/11, presso la sala riunione del DIATIC, si terrà un'assemblea del cds in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio a cui ti invito a partecipare affinché si possa raggiungere una proposta condivisa a quanti sono impegnati sul corso di studio”*. Il prof. Macchione sottolinea l'assoluta mancanza del rispetto delle regole nel modus operandi utilizzato dai coordinatori dei corsi di studio DIATIC che non solo non hanno riferito al Consiglio sui risultati ottenuti dall'istruttoria ma di propria iniziativa e senza averne ricevuto alcun mandato dal Consiglio di Dipartimento, hanno addirittura preso ulteriori iniziative discutendo e definendo, durante un'assemblea, l'offerta formativa 2017/2018. Una qualsivoglia assemblea non può in nessun modo esautorare o sostituirsi al Consiglio di Dipartimento.

Il Presidente interviene sottolineando che sicuramente i coordinatori hanno cercato, per discutere della questione, di incontrare il prof. Macchione così come tutti gli altri docenti.

Dopo aver criticato la forma con cui è stata gestita la questione, il prof. Macchione passa a discuterne la sostanza. Egli fa presente che il corso di laurea in Ingegneria Chimica è partito con la fondazione dell'UNICAL ed è sempre stato caratterizzato dall'essere un corso di studio di nicchia in quanto ha sempre avuto un numero costante di studenti iscritti sebbene tale numero non sia mai stato molto elevato. Ciò evidentemente perché chi ha portato avanti il corso di laurea negli anni ha dato al corso stesso una sostanziosa impostazione culturale che regge ancora oggi.

Interviene il prof. Curcio evidenziando che il numero degli iscritti è in forte calo.

Nel 1992, continua il prof. Macchione, nasce Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio che, a seguito della riforma si articolerà così come Ingegneria Chimica, in Laurea Triennale e Magistrale. Dopo tale cambiamento si è registrato in tutti gli Atenei del Sud Italia un calo di iscrizioni sulla magistrale. Ciò premesso, il professore Macchione fa notare che anziché interrogarsi ed agire sulla Magistrale, ci si avventura ad agire sulla Laurea Triennale con l'istituzione di un Corso di Laurea Triennale Interclasse L7-L9. Ma ciò sarebbe ragionevole se si riscontrasse che oggi le istanze poste dai potenziali utenti siano cambiate al punto tale da ritenere urgente e indifferibile rivoluzionare un'offerta formativa affermata negli anni.

Entra la dott.ssa Carini alle ore 16,10

Perciò per intraprendere il percorso proposto sarebbe stato necessario procedere con un'accurata istruttoria, come indicato dal Consiglio di Dipartimento, da parte dei coordinatori dei corsi di studio,



rivolgendosi a tutto il bacino di utenza in cui agisce l'Ateneo e finalizzata ad interpellare tutti i portatori di interesse esterni per sapere cosa pensano al riguardo.

Esce l'ing. Costabile alle ore 16,20

Ciò al fine di verificare se effettivamente un corso di laurea interclasse intercetti un numero maggiore di studenti e se risponde effettivamente ad un più proficuo inserimento nel mondo del lavoro e nelle ingegnerie magistrali. Solo a questa condizione è consentito rimuovere i corsi di laurea triennali esistenti che poggiano su una lunga tradizione e che hanno consentito al DIATIC di offrire un'offerta formativa che ha incontrato fino ad oggi il gradimento degli studenti. Non è possibile continuare a muoversi con la stessa leggerezza come fatto finora.

Il Presidente invita il prof. Macchione a concludere.

Il professore Macchione replica che se l'intervento che sta svolgendo è considerato dal Presidente come una perdita di tempo, passa alle conclusioni e subito dopo abbandonerà i lavori. Dunque invita i colleghi e gli studenti a riflettere profondamente sulla questione e ribadisce che l'istituzione del nuovo Corso di Laurea proposto sarebbe possibile solo dimostrando che il cambiamento è rafforzativo nei confronti degli studenti. Tale dimostrazione dovrebbe avvenire fornendo dati tramite i quali capire cosa ne pensano gli studenti, le famiglie, le parti sociali, le industrie e gli ordini professionali e non certo presentandosi direttamente addirittura già con la lista degli insegnamenti come fatto oggi.

Bisogna stare attenti a quanto proposto, egli dice, essendo di un'innovazione tale da richiedere un'altrettanto chiara e lungimirante motivazione a rimuovere gli unici due mattoni solidi del dipartimento e a sostituirli con un altro corso di studio. Il professore conclude dicendo che ha seri dubbi che tutto possa finire in modo positivo. Terminato l'intervento, il professore Macchione abbandona la riunione.

Entra la dott.ssa Carini alle ore 16,10

Per intraprendere il percorso proposto risulta necessario procedere con un'accurata istruttoria, come indicato dal Consiglio di Dipartimento, da parte dei coordinatori dei corsi di studio, rivolgendosi a tutto il bacino di utenza in cui agisce l'Ateneo e finalizzata ad interpellare tutti i portatori di interesse esterni per sapere cosa pensano al riguardo.

Esce l'ing. Costabile alle ore 16,20

Ciò al fine di verificare se effettivamente un corso di laurea interclasse intercetti un numero maggiore di studenti e se risponde effettivamente ad un più proficuo inserimento nel mondo del lavoro e nelle ingegnerie magistrali. Solo a questa condizione è consentito rimuovere i corsi di laurea triennali esistenti che vantano tradizione e che hanno consentito al DIATIC di offrire un'offerta formativa che ha incontrato il gradimento degli studenti. Non è possibile continuare a muoversi con la stessa leggerezza come fatto finora.

Il Presidente invita il prof. Macchione a concludere.

Il professore Macchione invita i colleghi e gli studenti a riflettere profondamente sulla questione e ribadisce che l'istituzione del nuovo Corso di Laurea proposto sarebbe possibile solo dimostrando che il cambiamento è rafforzativo nei confronti degli studenti. Tale dimostrazione dovrebbe avvenire fornendo dati tramite i quali capire cosa ne pensano gli studenti, le famiglie, le parti sociali, le industrie e gli ordini professionali e non certo presentandosi con la lista degli insegnamenti.

Bisogna stare attenti a quanto proposto, egli dice, essendo di un'innovazione tale da richiedere un'altrettanto chiara e lungimirante motivazione a rimuovere gli unici due mattoni solidi del dipartimento e a



sostituirli con un altro corso di studio. Il professore conclude dicendo che ha seri dubbi che tutto possa finire in modo positivo. Terminato l'intervento, il professore Macchione abbandona la riunione.

Il Presidente precisa che le parti sociali saranno convocate, come previsto dalla legge, subito dopo l'approvazione della proposta di istituzione da parte del Consiglio di Dipartimento e che il Comitato d'Indirizzo è stato già convocato per giorno 19 dicembre p.v.

Egli chiarisce, altresì, che nella nuova proposta vi è un rafforzamento delle conoscenze di base che agevolerà gli studenti in ogni loro scelta.

Segue nella discussione la prof.ssa Fabiano. Ella sostiene che la questione, oggetto della discussione, è stata impostata e mandata avanti con democrazia in quanto ha presupposto lo studio dei Coordinatori dei Corsi di Studio DIATIC che giustamente hanno riferito al Direttore che, a sua volta, ha riportato al Consiglio. La professoressa ricorda altresì ai colleghi che l'idea iniziale fondante del Dipartimento era un'idea innovativa che prevedeva una contaminazione di saperi finalizzata alla formazione di una figura competitiva calata in una mentalità nuova. Bisogna prendere atto, ella dice, che, rispetto a quaranta anni or sono, la società è profondamente cambiata e, pertanto, non è possibile rimanere immobili e ostinarsi a conservare quello che abbiamo. La professoressa chiarisce un altro punto facendo presente che a suo modo di vedere, una società che vuole crescere deve cominciare ad agire dalla scuola elementare come insegna la Comunità Europea pertanto non è possibile pensare di intervenire nella Magistrale se prima non si sono riviste le basi, cioè la laurea triennale. La professoressa conclude, rivolgendosi soprattutto alla sig.ra D'Agostino, asserendo che ci troviamo di fronte un dipartimento che con coraggio sta assumendo sulle proprie spalle il discorso di una società che cambia e non riesce a comprendere come non si condivida il discorso portato avanti dai coordinatori dei due corsi di studio.

La sig.ra D'Agostino interviene esplicitando che i motivi che sono alla base del suo precedente intervento risiedono nella necessità di avere un quadro chiaro della situazione per essere poi in grado di riferire ai colleghi.

Prende la parola il prof. Crea. Egli riscontra, nel manifesto illustrato dal Direttore, un ritorno al passato più che un'innovazione in quanto presentante la stessa impostazione di quanto era egli stesso studente. Inoltre rappresenta che aveva suggerito l'inserimento, nel primo anno in comune, dell'insegnamento di "Chimica Applicata" ma tale proposta non è stata ritenuta valida in quanto appesantire l'offerta formativa con esami di chimica potrebbe essere non ben accolta dagli studenti ambientali. Ciò premesso il prof. Crea contesta la scelta della denominazione del nuovo corso di laurea triennale interclasse proprio perché presentante le parole Ingegneria Chimica che scoraggerebbero l'iscrizione di eventuali ambientali. Inoltre potrebbe succedere, egli dice, che eventuali Ingegneri Chimici di Reggio Calabria vedendo un piano di studio prettamente industriale potrebbero non iscriversi all'UNICAL ma preferire iscriversi alla triennale in ingegneria industriale esistente proprio a Reggio Calabria.

Segue nella discussione la prof.ssa Macario che ritiene opportuno illustrare la propria opinione al riguardo. Ella, sostenendo che inizialmente riteneva interessante l'idea di un nuovo corso di laurea triennale interclasse in quanto rispolverava il progetto culturale iniziale del DIATIC, rappresenta la sua delusione su come tale idea è stata concretizzata. Interclasse significa, dice la professoressa, creare una nuova figura professionale che serva al mondo del lavoro. Apprezzabile è stata l'idea di partenza mirata a cambiare il corso standard di Ingegneria industriale per i chimici e plasmarlo per gli ambientali ma, non accettabile è la definizione del manifesto per come proposto, in quanto, si osserva che a parte gli insegnamenti base si biforca creando un ingegnere chimico puro e un ingegnere ambientale puro ma con un titolo di laurea estremamente ambiguo. La professoressa si augura che oggi sia posta in votazione solo l'idea del progetto culturale e che si soprasseda sull'offerta formativa con la speranza che si accolga e si individui qualche altra proposta che tenda veramente ad innovare la figura del neolaureato.



Il prof. Straface chiarisce alcuni punti. Precisa, infatti, che il collega Macchione effettivamente non aveva visto in altri momenti il Manifesto proposto in quanto ha ritenuto di non partecipare né ai Consigli di Corso di Studio né alle assemblee convocate per discutere della questione.

Egli ritiene che l'interclasse proposta rappresenta la materializzazione del progetto fondazionale del Dipartimento che è nato con l'idea di mettere insieme le skill della chimica e dell'ambiente che sono strettamente collegate. Non condividere tale iniziativa sta ad indicare una perdita dello spirito fondazionale in cui il professore ha sempre creduto e tuttora crede. Il Manifesto proposto è, per il professore Straface, la formula che consentirà di soddisfare la domanda degli stakeholder che sono sempre stati incontrati.

Infine, dice il professore, che una delle critiche emerse dalla discussione odierna consiste nel tacciare il nuovo corso di laurea di mancanza di una identità precisa, il progetto di integrazione fra chimica e ambiente può creare, secondo alcuni, difficoltà negli studenti a scegliere tale percorso. Da ciò il professore dissente in quanto gli studenti sono ben capaci a leggere tra i programmi. Egli dice che uno studente non sceglie in base al titolo ma analizzando i programmi e i docenti.

Il sig. Marco Inzillo concorda con quanto detto dal prof. Crea. Egli asserisce che sul titolo c'è sicuramente da lavorare ma è anche vero che uno studente, nelle sue scelte, non si limita all'osservazione del nome del corso di laurea ma sicuramente approfondisce l'analisi soffermandosi nei contenuti ed esaminando i programmi e il manifesto proposto ha, a suo avviso, potenzialità maggiori rispetto a quello attuale di Ingegneria Ambientale.

Il prof. Curcio prende la parola ricordando ai colleghi che durante la fase istruttoria è stato tenuto conto anche di quanto offerto da altre università. E' emerso, al riguardo che l'Università La Sapienza eroga un corso di studio interclasse L7-L9 il cui nome è ingegneria civile ed industriale e pertanto il professore afferma che quanto oggi proposto rispecchia le caratteristiche tipiche delle interclassi e tiene conto anche di quanto previsto dalle legge (120 CFU in comune).

Il Direttore interviene rivolgendosi agli studenti e precisando che con l'interclasse proposta ogni decisione può essere ben ponderata in quanto per tre semestri vi sono insegnamenti in comune e solo al secondo semestre del secondo anno occorre procedere optando per Ingegneria Chimica o Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Il Presidente chiarisce, altresì, che oggi sarà posta in votazione solo la proposta di istituzione di un corso di laurea triennale Interclasse L7-L9 con un titolo. Il manifesto illustrato è necessario per fornire l'elenco di ambiti disciplinari entro cui individuare i S.S.D. da inserire per l'ordinamento e un intervallo di crediti da un minimo a un massimo per singolo ambito (range). Tale fase, pertanto, è propedeutica per definire l'ordinamento.

La prof.ssa Macario riprende la parola rappresentando l'assoluta mancanza di informative al riguardo (ad es. crediti minimi dei settori caratterizzanti, numero di docenti da mantenere). Al di là del fatto che le sue proposte non sono state accolte, nessuno ha fornito, ella dice, i contenuti utilizzati per arrivare alla stesura del manifesto illustrato e, pertanto, sarebbe una forzatura porlo in votazione.

Il prof. Molinari propone di riassumere i range da votare affinché sia più chiaro cosa viene posto in votazione.

Terminati gli interventi, il Presidente pone in votazione la proposta di istituzione di un corso di laurea triennale Interclasse L7-L9 da inviare al Senato Accademico.

La votazione termina con il seguente esito:

FAVOREVOLI: 17 (G. Giordano, G. Mendicino, R. Molinari, B. Sirangelo, E. Curcio, A. Fabiano, S. Straface, P. Argurio, C. Costanzo, M. Migliori, L. Pasqua, A. Senatore, A. Siciliano, A. Aloise, A. Pantusa, J. Reda, B.M. Inzillo)

ASTENUTI: 5 (Caravella, Crea, Macario, Candamano, D'Agostino)



CONTRARI 2 (Carini, Costanzo)

La proposta di istituzione di un corso di laurea triennale Interclasse L7-L9 da inviare al Senato Accademico viene approvata a maggioranza.

Esce la prof.ssa Fabiano 16,30.

7. Pratiche studenti

Il Segretario di Dipartimento comunica che è stata trasmessa dal Coordinatore del Corso di Studio in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio richiesta, prot. n. 1720, dello studente Rocco Salvatore Cotrona, matr. 167452, iscritto al primo anno fuori corso del corso di laurea magistrale (D.M. 270) in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Tale studente chiede la correzione degli esami sostenuti in Erasmus caricati sul proprio piano di studi in quanto non corrispondenti a quelli effettivamente sostenuti ed allega il Transcripts of Records rilasciato dall'Università ospitante (Università di Lubljana).

Il Segretario di Dipartimento comunica, altresì, che opportune verifiche da parte degli uffici didattici hanno evidenziato che nel verbale del Consiglio di Dipartimento del 20/09/2016 erroneamente è stata riportata la convalida dell'insegnamento di Hydrological Modelling anziché degli insegnamenti di Meteorology e Remote Sensing in Environmental Civil Engineering.

Alla luce di tali verifiche e preso atto di quanto contenuto nel Learning Agreement sottoscritto e nel Transcripts of Records dell'Università di Lubljana, il Presidente propone di procedere a modificare quanto convalidato, inserendo nel piano degli studi dello studente i seguenti insegnamenti:

Insegnamento	ECTS	GRADE
Meteorology	4	10
Remote Sensing in Environmental Civil Engineering	4	10

ed eliminando l'insegnamento di Hydrological Modelling.

Il Consiglio approva.

8. Attivazione assegni di ricerca e borsa di studio

Il Presidente comunica che con nota prot. n. 1869 del 03/11/2016 è stata chiesta l'attivazione della procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca nel settore ICAR/20.

Tale richiesta è stata avanzata dalla prof.ssa Paola Cannavò, in qualità di Responsabile Scientifico. Viene specificato che gli assegni graveranno sui fondi derivanti dall'attività commerciale svolta dal Laboratorio PASTEM- Sezione di Urban Design dei prof. F. Rossi/P. Cannavò e, si riportano di seguito le specificità degli assegni richiesti:

Assegno 01

Durata	Importo annuo lordo	Importo totale lordo
12 mesi	Euro 24.500,00	Euro 24,500

Titolo della ricerca	Strumenti e tecniche di rigenerazione del territorio
SSD	ICAR 20 (Tecnica Urbanistica)
Descrizione sintetica della	Consumo di suolo, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, resilienza, rigenerazione sono i topics chiave



Ricerca	della programmazione europea e conseguentemente sono al centro delle agende di governo dei vari stati nazionali, Italia compresa. Pertanto è necessario rinnovare e adeguare gli strumenti e le tecniche di pianificazione, rivolgendole verso la rigenerazione del territorio.
Titoli di studio richiesti	Laurea in Ingegneria. Dottorato di Ricerca unitamente ad un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.
Titoli e pubblicazioni Scientifiche	I titoli, compresa la tesi di laurea, e le pubblicazioni, verranno valutati in relazione alla attinenza alla tematica di Ricerca del corrente bando.
Programma del colloquio	Il colloquio sarà finalizzato a verificare le competenze possedute in ordine alle tematiche oggetto della ricerca ed in particolare verterà sui seguenti argomenti: consumo di suolo, climate change, resilienza urbana, rigenerazione del territorio.
Durata della ricerca	12 mesi
Sede dell'attività di ricerca	Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica – Università della Calabria — Ponte Bucci cubo 44A – 87036 Rende (CS)
Ammontare del compenso	24.500 Euro comprensivo degli oneri a carico dell'Ente

Assegno 02

Durata	Importo annuo lordo	Importo totale lordo
12 mesi	Euro 24.500,00	Euro 24.500,00

Titolo della ricerca	Percorsi innovativi verso la sostenibilità
SSD	ICAR 20 (Tecnica Urbanistica)
Descrizione sintetica della Ricerca	I principi della sostenibilità rappresentano un fattore chiave per determinate paradigma lo sviluppo futuro, con riferimento in particolare alla coesione sociale, alla preservazione dell'ambiente naturale, alla crescita urbana ed all'economia degli stati e delle amministrazioni locali. In quest'ottica la ricerca intende individuare percorsi innovativi verso la sostenibilità, attraverso una valutazione dell'efficacia di casi studio di respiro internazionale, indagando sulle motivazioni profonde del loro successo/insuccesso.
Titoli di studio richiesti	Laurea in Ingegneria. Dottorato di Ricerca unitamente ad un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.
Titoli e pubblicazioni Scientifiche	I titoli, compresa la tesi di laurea, e le pubblicazioni, verranno valutati in relazione alla attinenza alla tematica di Ricerca del corrente bando.
Programma del colloquio	Il colloquio sarà finalizzato a verificare le competenze possedute in ordine alle tematiche oggetto della ricerca ed in particolare verterà sui seguenti argomenti: sostenibilità, preservazione e valorizzazione dell'ambiente, sviluppo locale, indici/indicatori di qualità/sostenibilità degli interventi di trasformazione urbana.
Durata della ricerca	12 mesi
Sede dell'attività di ricerca	Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica – Università della Calabria — Ponte Bucci cubo 44A – 87036 Rende (CS)
Ammontare del compenso	24.500,00 Euro comprensivo degli oneri a carico dell'Ente

Il Consiglio approva

Il Presidente comunica che con nota prot. n. 2020 del 23/11/2016 è stata chiesta l'attivazione della procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 borsa di studio della durata di 12 mesi per lo svolgimento della seguente attività: **“Funzionalizzazione di membrane polimeriche idrofobiche supportanti idrogel mediante nanotemplate per la cristallizzazione di anticorpi monoclonali”**. L'importo del contratto sarà pari ad **€ 16.523,76 (euro sedicimilacinquecentoventitré/76)**, inclusi tutti gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del collaboratore e dell'amministrazione. La borsa sarà finanziata con i fondi del *progetto H2020 AMECRYS “Revolutionising Downstream Processing of Monoclonal Antibodies by Continuous Template-Assisted Membrane Crystallization”*, di cui il prof. Curcio è Responsabile Scientifico per l'Università della Calabria. Tale progetto è svolto in cooperazione tra i seguenti dipartimenti: Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica (DIATIC), Dipartimento di Farmacia e Scienza della Salute e della Nutrizione (DFSSN), Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche (CTC).

Si riportano di seguito le specificità della borsa di studio richiesta:



Oggetto della Prestazione	Funzionalizzazione di membrane polimeriche idrofobiche supportanti idrogel mediante nanotemplate per la cristallizzazione di anticorpi monoclonali
Durata della Prestazione	12 mesi (dodici mesi)
Costo complessivo	€ 16,523.76 al lordo degli oneri a carico amm.ne
Supervisore/Responsabile Scientifico	Prof. Fiore P. Nicoletta, Dipartimento di Farmacia e Scienza della Salute e della Nutrizione
SSD	CHIM/02 Chimica Fisica
Modalità della selezione	Procedura di valutazione comparativa per <i>titoli e colloquio</i>
Requisiti	Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche
Criteri di valutazione	I titoli, compresa la tesi di laurea, il curriculum e le pubblicazioni verranno valutati in relazione alla stretta attinenza della tematica di ricerca del corrente bando Programma del colloquio: Il colloquio è finalizzato alla verifica delle competenze possedute in ordine alle tematiche oggetto della ricerca. Capacità di leggere, tradurre e scrivere in lingua inglese
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione	20 giorni dall'apertura del bando Presentazione della domanda presso il Protocollo del Dip.to entro data scadenza indicata nel bando (non farà fede il timbro postale)
Luogo di svolgimento collaborazione	Dipartimento di Farmacia e Scienza della Salute e della Nutrizione
Voce di bilancio	<i>Progetto H2020 AMECRYS</i> - Responsabile scientifico: Prof. Efrem Curcio

Il Consiglio approva

9. Contributo per visita tecnica

Il Presidente comunica che è giunta richiesta di contributo economico per lo svolgimento di visita tecnica d'istruzione da parte dell'ing. Siciliano che è pertanto invitato a descrivere l'iniziativa.

Prende la parola l'ing. Siciliano illustrandone i dettagli. Egli dice che la visita rappresenterebbe un'importante opportunità per gli studenti dei corsi di Laurea Triennale e Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio in quanto, svolgendosi presso la piattaforma di trattamento reflui e terreni contaminati della ECONET srl, consentirebbe loro di vedere dal vivo alcuni degli impianti e delle tecnologie studiate nell'ambito dei corsi di Ingegneria Sanitaria Ambientale e Bonifica dei Siti Contaminati. L'ingegnere conclude chiedendo che il Dipartimento, nel limite delle disponibilità di fondi, si faccia carico delle spese di viaggio.

Il Consiglio, considerando valida e istruttiva l'iniziativa proposta, approva.

10. Nomina cultore della materia "Progettazione di sistemazione dei versanti"

Il Presidente comunica che è pervenuta da parte del prof. Venanzio Greco la richiesta di riconoscimento della qualifica di Cultore della Materia al dott. Massimo Micieli per l'insegnamento di "Progettazione di sistemazione dei versanti", di cui il prof. Greco è titolare.

Il Consiglio, visto l'art. 17 del Regolamento didattico di Ateneo, in assenza di uno specifico articolo nel Regolamento del Dipartimento, visto il *curriculum vitae et studiorum* dell'ingegnere, ai soli fini della partecipazione alle commissioni per le prove di accertamento del profitto, approva la richiesta e conferisce il titolo di cultore della materia al dott. Massimo Micieli.

11. Rinnovo convenzione per attività di ricerca Azienda ECONET/DIATIC



Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la Proposta di Rinnovo Convenzione per attività di ricerca conto terzi, allegata e parte integrante del presente verbale, tra l'Azienda Econet s.r.l. e il Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica e invita il prof. Siciliano, proponente della stessa convenzione, a dare informative al riguardo.

Il Professore Siciliano illustra ampiamente i contenuti dell'accordo finalizzato allo sviluppo di processi innovativi per il trattamento dei reflui industriali e civili afferenti agli impianti gestiti dall'Azienda Econet.

Terminata l'illustrazione e non registrando alcuna richiesta di intervento, il Presidente pone in votazione la proposta di accordo tra l'Azienda Econet s.r.l. e il Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica.

Il Consiglio all'unanimità approva.

12. Varie ed eventuali

Il sig. B.M. Inzillo rappresenta al Consiglio due questioni. La prima relativa ad una richiesta di uno studente di Ingegneria Chimica che, volendo laurearsi nella seduta di dicembre, avrebbe necessità di sostenere l'esame di Chimica Industriale con la prof.ssa Macario fissato per giorno 30 novembre. La prof.ssa precisa di aver comunicato a tutti gli studenti l'impossibilità a procedere in tale direzione a causa del blocco di UNIWEX come da nota informativa pervenuta da parte del Rettore.

Il Presidente precisa che il Delegato del Rettore alla didattica ha suggerito di espletare comunque gli appelli e di procedere alla registrazione dell'esame in data successiva allo sblocco di UNIWEX utilizzando la data effettiva dell'esame. Tale modalità potrebbe essere utilizzata per mostrare disponibilità nei confronti degli studenti che completando tutti gli esami entro dicembre eviterebbero di pagare nuovamente le tasse d'iscrizione.

La prof.ssa Macario precisa che l'appello straordinario di Novembre era stato fissato inizialmente da lei stessa per i primi di novembre e che solo dietro richiesta degli studenti era stato poi posticipato. La nuova data dell'appello (30 di novembre) era stata concordata con gli studenti stessi, prima di sapere del blocco del sistema Uniwex. La prof.ssa Macario riferisce, inoltre, che successivamente alla notizia del blocco del sistema Uniwex, ha convocato nel suo ufficio tutti gli studenti che risultavano prenotati per verificare se qualcuno di loro avesse necessità di sostenere l'esame per poter aver la possibilità di laurearsi a dicembre, ma nessuno ha manifestato tale necessità. Pertanto, con l'accordo degli studenti, è stato fissato un terzo appello nella sessione Gennaio-Febbraio. La prof.ssa Macario dunque sottolinea il suo stupore per la richiesta avanzata dal sig. Inzillo, ritenendo di essere stata molto disponibile nei confronti degli studenti. La prof.ssa inoltre ricorda che nel corso di un anno sono fissati ben sei appelli di esami degli insegnamenti di cui è titolare.

Il sig. B.M. Inzillo chiede altresì la pubblicazione sul sito del Dipartimento del calendario esami relativo al Corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

Il Presidente garantisce tale pubblicazione entro la giornata di domani non comprendendo i motivi di tale omissione.

Il prof. Straface precisa che la causa di tale omissione risiede nel fatto che non è tutti i docenti hanno comunicato le date necessarie. Il presidente risponde di pubblicare ugualmente e di completare il calendario gradualmente con i dati mancanti.

13. Questioni relative a persone (ristretto alla componente docenti e ricercatori)

Escono i rappresentanti di categoria.



Il Presidente chiede al Consiglio di autorizzare la seguente richiesta a compiere missione con durata superiore a quindici giorni:

- Dott. Nicola Pacini – Missione Naivasha Inizio: 05/11/2016 – Durata 40 giorni

Il Consiglio autorizza all'unanimità.

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta istanza da parte dell'ing. Alessio Caravella, ricercatore a tempo determinato dell'Università della Calabria ed in carico al DIATIC, di Nulla osta per l'associatura all'Istituto per la Tecnologia delle Membrane del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Detta richiesta è finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca (sviluppo di innovativi reattori catalitici multi-fase e sistemi di separazione a membrana finalizzati alla produzione e purificazione di idrogeno da reazioni di reforming del metano) per un totale annuo di n. 2 mesi uomo presso il CNR-ITM.

Il Consiglio, registrando la sola astensione del prof. Crea, esprime parere favorevole.

Escono i ricercatori.

Il Presidente informa che è pervenuta nota prot. 2028 con cui il prof. Ferrucci, Professore Associato del SSD GEO/10 (Geofisica della Terra Solida) richiede il passaggio al SSD GEO/11 (Geofisica applicata). Detta richiesta deriva dall'orientamento delle attività di ricerca, insegnamento e sviluppo del professore stesso, che hanno assunto da oltre un decennio un profilo accentuatamente applicativo e a largo spettro tecnologico e ingegneristico-progettuale, progressivamente distanziato dai contenuti di Geofisica della Terra Solida che ne avevano caratterizzato l'attività durante il primo decennio di ruolo universitario in Italia. Ciò premesso, il Consiglio passa alla disamina del Curriculum Vitae fornito dal prof. Ferrucci.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, esprime parere favorevole al passaggio del prof. F. Ferrucci dal Settore Scientifico Disciplinare GEO/10 (Geofisica della Terra Solida) al Settore Scientifico Disciplinare GEO/11 (Geofisica applicata), considerando che l'attività scientifica svolta dall'interessato è ritenuta coerente con la declaratoria del SSD GEO/11 (Geofisica applicata).

Terminata la discussione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente alle ore 17,10 dichiara chiusa la seduta.